



Bruxelles, 29 novembre 2018  
(OR. en)

14885/18

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2018/0073(CNS)**

---

---

**FISC 510  
ECOFIN 1148  
DIGIT 238**

## NOTA

---

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	7420/18 FISC 151 ECOFIN 277 DIGIT 48 IA 78
Oggetto:	Proposta di direttiva del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sui servizi digitali applicabile ai ricavi derivanti dalla fornitura di taluni servizi digitali – Orientamento generale

---

## I. INTRODUZIONE

1. In seguito al dibattito in sede di Consiglio ECOFIN del 6 novembre 2018<sup>1</sup> e in vista delle discussioni in sede di Consiglio ECOFIN del 4 dicembre 2018, la presidenza ha elaborato la presente nota, che sintetizza i lavori intrapresi dopo l'ultima discussione a livello ministeriale sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sui servizi digitali applicabile ai ricavi derivanti dalla fornitura di taluni servizi digitali (in prosieguo "direttiva relativa all'ISD").

---

<sup>1</sup> Doc. 13525/18 + COR 1 + COR 2.

2. L'obiettivo della presidenza rimane invitare i ministri a raggiungere un orientamento generale sulla direttiva relativa all'ISD. La presidenza ritiene che un accordo su tale direttiva consentirebbe di evitare la frammentazione che risulterebbe probabilmente dall'introduzione di imposte unilaterali sui servizi digitali da parte dei singoli Stati membri. Nella stessa ottica, la presidenza ritiene che un accordo sulla direttiva relativa all'ISD aprirebbe la strada progressi a più rapidi verso una soluzione globale, a livello di G20/OCSE, alle problematiche di natura fiscale poste dall'economia digitale.

## **II. LAVORI TECNICI**

3. Sulla scorta dell'orientamento politico definito dai ministri, la presidenza austriaca ha proseguito le discussioni a livello tecnico.
4. Si sono tenute quattro tornate di colloqui: in sede di Gruppo "Questioni fiscali" (tassazione del digitale) il 12 e 21 novembre, di Addetti fiscali il 16 novembre e di Gruppo ad alto livello "Questioni fiscali" il 22 novembre 2018.
5. Alla luce di tali discussioni, la presidenza ritiene che tutte le questioni tecniche siano state esaminate. Il testo riportato nel doc. 14886/18 gode di un ampio sostegno da parte di molte delegazioni. La presidenza ritiene che il testo contenga gli elementi che hanno riscosso il maggior consenso e che possa essere proposto al Consiglio come compromesso ai fini di un accordo.
6. Essa riconosce tuttavia che in questa fase varie delegazioni non possono accettare il testo per ragioni politiche di principio, a prescindere dagli adeguamenti tecnici apportati al testo.
7. La presidenza rileva altresì che varie altre delegazioni hanno suggerito adeguamenti tecnici. Ove possibile, la presidenza ha integrato i suggerimenti che offrivano le maggiori probabilità di aumentare il sostegno fornito dagli Stati membri al testo di compromesso.

### III. CONCLUSIONE

8. Nella riunione del Comitato dei rappresentanti permanenti del 28 novembre 2018 la maggioranza delle delegazioni, in uno spirito di compromesso, ha potuto appoggiare il testo di compromesso presentato dalla presidenza sulla direttiva relativa all'ISD. Tuttavia, talune delegazioni hanno continuato a sollevare le loro principali obiezioni alla suddetta direttiva, indicando che deve prima risultare, a livello di G20/OCSE, un accordo su una soluzione globale alle problematiche di natura fiscale poste dall'economia digitale. Talune altre delegazioni hanno auspicato ulteriori lavori tecnici per quanto riguarda determinati aspetti.
9. Nonostante le restanti riserve di alcune delegazioni, la presidenza ritiene che i lavori tecnici abbiano raggiunto un punto in cui spetta ora ai ministri prendere una posizione chiara sulla direttiva relativa all'ISD nell'obiettivo di garantire una tassazione equa dell'economia digitale nel breve termine.
10. In questo contesto si invita il Consiglio a raggiungere un orientamento generale sulla direttiva relativa all'ISD, sulla base del testo di compromesso che figura nel doc. 14886/18, ai fini della successiva adozione, previa messa a punto da parte dei giuristi-linguisti.

---